

Trieste, 6 marzo 1970

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli studi di Trieste

In risposta alla Sua del 6 marzo 1970 Le comunico che l'Assemblea Generale, ravvisa nell'Assemblea Generale allargata lo strumento indispensabile di dibattito e di conoscenza dei problemi universitari, ritiene altresì che i lavori dell'Assemblea stessa si debbano concludere con indicazioni e voti precisi formulati da tutti i partecipanti. Sarà poi compito di ogni singola componente, riunita in forma pubblica o privata, discutere ed approvare o respingere le direttive della Assemblea Generale allargata.

Sarà ancora compito delle singole componenti (Senato Accademico, Consigli di Facoltà, Consiglio di Amministrazione, Comitati tecnici ristretti ed allargati ed Assemblee studentesche) agire in conformità ed organizzare le azioni necessarie od utili per rendere operanti le delibere dell'Assemblea Generale allargata.

Tutto quanto sopra esposto appartiene ad una mozione approvata dall'Assemblea Generale del 3 marzo 1970.

Distinti saluti

Il Presidente dell'Assemblea Generale degli studenti
dell'Università degli studi di Trieste

COMUNICATO STAMPA

La commissione interfacoltà dell'Assemblea Generale degli studenti dell'Università di Trieste, venuta a conoscenza della conferenza stampa che verrà tenuta dal Magnifico Rettore e dal Senato Accademico condanna duramente questo atto. Esso è un' ulteriore riprova della non volontà degli organi accademici di pervenire ad un ~~in~~ incontro diretto con gli studenti, a dispetto dei ripetuti inviti compiuti dall'Assemblea stessa.